

Prefazione

Nell'ormai lontano 2004 cominciai a fare teatro con una associazione culturale del territorio, iniziai così a percorrerlo portando in giro i nostri spettacoli e le nostre attività culturali e mai, prima di allora, mi ero davvero reso conto di quanta bellezza si trovava, celata ai più, nell'incantevole paesaggio di questo municipio di periferia.

Semplicemente il quotidiano vivere mi aveva tenuto lontano da ciò che insospettabilmente si nascondeva - e tuttora in larga parte si nasconde - sotto prati e forre: una storia antica dove la grandezza di Roma aveva mosso i suoi primi passi, venendo a contatto con una civiltà ben più antica e strutturata.

La consapevolezza di vivere in un territorio sì problematico, ma ricco di storia e cultura, arrivò proprio grazie all'incontro con quel teatro che riuscimmo a portare più volte, con pochi mezzi economici ma grande entusiastico impegno, nel sito archeologico di Gabii: un luogo magico dove fondere scene tratte da antiche commedie recitate tra le rovine, in una luce d'ottobre unica in quel particolare luogo e periodo dell'anno.

Quell'esperienza protratta nel tempo, maturò in me l'idea di provare a diffondere il più possibile un "orgoglio di appartenenza" per trasferire a tanti cittadini che, mi rendevo conto, ne erano all'oscuro, quella consapevolezza di vivere in un luogo splendido da valorizzare e proteggere.

Così, quando chiamai a ricoprire il ruolo di Assessore alla Cultura l'architetto Alessandro Marco Gisonda, la prima cosa che feci fu di raccontargli alcuni episodi legati a Gabii, riportati dallo storico Tito Livio, trovando terreno fertile nella capacità di comprensione e sintesi che Alessandro possiede generosamente.

Da quella narrazione ha preso vita il progetto "Il Nostro Territorio...la Nostra Storia" di cui è parte questo libretto, progetto che intende creare nei cittadini proprio quell' "orgoglio di appartenenza". Questo piccolo libro è una sorta di "taccuino" in cui Gabii occupa una parte importante accanto ad altri non meno importanti siti che via via abbiamo scoperto e riscoperto per importanza geografica e storica: un lavoro d'equipe che ha visto impegnati gli uffici che, con passione e professionalità, hanno composto questa piccola ma significativa opera.

A tutti loro va il mio personale ringraziamento ed affettuoso saluto.

Il Presidente del Municipio Roma VI delle Torri
Roberto Romanella

